

2° SETTORE
Finanze e Tributi
4° SETTORE
Lavori Pubblici



COMUNE DI SCIACCA

(Provincia di Agrigento)

**Proposta di Deliberazione al Commissario Straordinario
in sostituzione del Consiglio Comunale
(D.P. n. 622/Gab del 30 novembre 2020)**

N. 7 del 05/05/2021

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione costituzione e partecipazione al capitale sociale dell'Azienda Speciale Consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL.

Assessore al Bilancio
f.to *Dott. Michele Bacchi*

Il Responsabile del Settore 2°
f.to *Dott. Filippo Carlino*

Il Responsabile del Settore 4°
f.to *Ing. Salvatore Gioia*

IL SINDACO

Sottopone al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di cui in oggetto

I RESPONSABILI DEL SETTORE 2^ E 4^

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 14/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 14/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 14/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Richiamati, altresì:

- la nota prot. 1196 del 05/03/2021 dell'Assemblea Territoriale idrica AG9 ad oggetto "costituzione azienda speciale consortile. Trasmissione atti", acquisita al protocollo generale n. 10509 del 05/03/2021, con cui vengono trasmessi la bozza dell'atto costitutivo, prospetto di riparto delle quote sociali, bozza di deliberazione e piano d'ambito;
- la nota prot. 861 del 08/03/2021 ad oggetto "costituzione Azienda Speciale Consortile", a firma del Sindaco, protocollo generale n. 10768 del 08/03/2021, con la quale si chiedono ai Dirigenti del Settore 2^ e 4^ gli adempimenti di competenza;

Premesso che la Regione Sicilia, in ottemperanza al Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152, aveva definito la composizione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), individuando in particolare per la Provincia di Agrigento l'ATO Idrico AG 9;

Considerato che l'ATO, a suo tempo, ha affidato il servizio idrico a società esterna ed a seguito dell'espletamento della procedura prevista ha stipulato in data 27 novembre 2007 con la società Girgenti Acque S.p.A. apposita convenzione per la durata di anni 30;

Vista la Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 19 che all'art. 3, comma 1, fissa in numero di 9 gli Ambiti Territoriali Ottimali della Sicilia demandano ad apposito decreto dell'Assessore dell'Energia e Servizi di pubblica Utilità la loro perimetrazione territoriale ed all'art. 3 comma 2 costituisce le A.T.I., Assemblee Territoriali idriche, quali Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali idrici della Sicilia;

Visto il D.A. dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29/01/2016 con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali della Sicilia, in particolare coincidenti con i limiti territoriali delle ex province regionali e pertanto, per quanto attiene l'ATO di Agrigento, coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 14 del 23/11/2018 *“Informativa antimafia interdittiva, prot.33516 del 16/11/2018, emessa dalla Prefettura di Agrigento nei confronti di Girgenti Acque Spa – Atti consequenziali”*;

Vista l'art. 4, comma 1, della legge regionale n.19/2015 che dispone *“La gestione del servizio idrico integrato è realizzata senza finalità lucrative, persegue obiettivi di carattere sociale e ambientale ed è finanziata attraverso meccanismi tariffari”*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 9 del 27/09/2019 *“Individuazione nuova forma di gestione del servizio idrico integrato”*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 10 del 27/09/2019 *“Riconoscimento dei requisiti ex art.147 del d.lgs. 152/2006”*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 12 del 27/09/2019 *“Richiesta sussistenza requisiti ex art.147 del d.lgs. 152/2006 - determinazioni”*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 1 del 28/02/2020 *“Gestione del S.I.I. e interruzione rapporto con Girgenti Acque Spa: precisazioni e determinazioni”*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 2 del 28/02/2020 *“Statuto Azienda Speciale Consortile. Presa d'atto per inoltrare ai Consigli Comunali”*;

Considerato che:

- a sensi dell'art. 31 del d.lgs. 267/2000 gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114;
- l'art. 114 dispone che *“L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile”*;

Considerato che l'Azienda Speciale Consortile ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato ed in particolare:

- la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo;
- la gestione delle reti, separata o integrata con l'erogazione dei suddetti servizi e la realizzazione dei lavori connessi alla stessa gestione delle reti, delle opere e degli impianti

necessari per la prestazione dei medesimi servizi, nonché l'utilizzo a titolo non oneroso delle reti e degli impianti e del suolo e sottosuolo ove questi sono allocati, anche per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione del servizio idrico integrato purché strumentali alla attività dell'Ente pubblico committente o di riferimento;

Considerato altresì, che:

- la gestione aziendale si ispira ai criteri di economicità, ecologia, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane, che tenda all'eguaglianza sostanziale;
- l'Azienda Speciale Consortile si conforma all'obbligo del pareggio di bilancio da perseguirsi attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti, nonché dell'equilibrio finanziario, nel rispetto delle leggi vigenti e in attuazione dei principi della Costituzione;
- ad espletamento della propria vocazione pubblica, l'Azienda Speciale Consortile tiene conto dei costi e benefici ecologici e sociali connessi al servizio idrico integrato, che incidono sulla qualità della vita della cittadinanza, commisurati nel lungo periodo e, ove se ne prospetti l'opportunità, su scala universale;
- tenendo presente la natura dell'acqua bene comune, l'Azienda Speciale Consortile promuove e sviluppa pratiche di buon governo della risorsa idrica;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 590 del 09/09/2020 con il quale è stato nominato il Commissario dell'ATI e vengono definiti i tempi per la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile;

Visti i verbali delle deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 37 e 41 rispettivamente del 12 e 19 ottobre riguardanti la trattazione dell'approvazione dello schema di Statuto dell'Azienda Speciale Consortile;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 47 del 19/11/2020 "*Approvazione Schema di Statuto Azienda Speciale Consortile*" con la quale è stato approvato lo schema di Statuto di Azienda Speciale Consortile;

Vista la nota prot. 3472 del 01/12/2020 dell'ATI che ha fissato in euro 20.000,00 il capitale iniziale della costituenda Azienda Speciale Consortile;

Vista la nota di sollecito del Commissario dell'ATI acquisita al protocollo generale n. 13722 del 22/03/2021;

Rilevato che l'Azienda Speciale Consortile sarà costituita dai Comuni della Provincia di Agrigento con esclusione di quelli che otterranno il riconoscimento della salvaguardia di cui al comma 2 dell'art. 147 "*Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato*" del Codice dell'ambiente (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e preso atto che gli Organi competenti stanno valutando le richieste di otto Comuni;

Rilevato che la quota di partecipazione è determinata in funzione dal numero dei Comuni aderenti alla costituenda Azienda Speciale Consortile nel rispetto dell'art. 12 dello Statuto il cui schema è stato approvato come da deliberazione del Commissario sopra indicata;

Tenuto conto che:

- occorre dare continuità agli argomenti affrontati in natura tecnico/finanziaria nelle precedenti deliberazioni di approvazione dello schema di statuto della costituenda Azienda Speciale Consortile;
- dai verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale precedenti l'approvazione dello schema di statuto, emerge che successivamente all'approvazione del suddetto documento si sarebbe proceduto alla disamina degli elementi tecnico finanziari;

- nella deliberazione n. 47 del 12/11/2020, riguardante l'approvazione dello schema di statuto aziendale, e precisamente al punto 4 del deliberato, si da atto che con una o più successive deliberazioni consiliari si procederà alla disamina degli atti e delle condizioni di sostenibilità tecnica, giuridica ed economica-finanziaria nei termini fissati dalle norme giuscontabili ordinarie e speciali;

Considerato che:

- l'A.T.I. ha deliberato con atto n. 11 del 29/12/2020 "Adozione Piano d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Agrigento" l'aggiornamento del Piano d'ambito territoriale ottimale (ai sensi dell'art 149 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) nel rispetto delle disposizioni regolatorie previste da ARERA, Autorità di riferimento nazionale nel settore dei servizi idrici, che comprende la ricognizione dell'esistente, l'analisi della domanda attuale e futura del servizio idrico integrato, l'analisi della disponibilità attuale e futura della risorsa idrica, l'analisi delle criticità del sistema, il piano degli interventi, il modello organizzativo gestionale del gestore, l'ipotesi di nuova tariffa secondo il metodo MTI 3 di cui alla deliberazione ARERA n.580/2019 come integrato dalla deliberazione n.235 del 23/06/2020;
- il Piano è riferito all'arco temporale di 30 anni e tiene conto della gestione unitaria del servizio idrico sul territorio provinciale, prevedendo la copertura integrale dei conti con la tariffa idrica;
- la copertura integra dei costi (art. 154 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal DPR 116/2011) non comporta alcun onere a carico dell'Ente;

Preso atto che per i Comuni per i quali non avrà adempiuto il Consiglio Comunale, all'approvazione dello Statuto dell'Azienda provvederà il Commissario nominato dal Presidente della Regione con i poteri del Consiglio;

Considerato, pertanto, sulla base della popolazione residente rapportata a quella della Provincia di Agrigento che la quota di partecipazione del Comune di Sciacca è di euro 2.050,00 pari al 10,25% del capitale sociale;

Ritenuto che la presa d'atto del piano d'ambito presente nella bozza di proposta, pervenuta all'Ente, non rientri nella fase attuale di costituzione della società e che pertanto eventuali elementi di carattere tecnico-finanziario saranno oggetto di successivi provvedimenti inerenti l'affidamento del servizio Idrico dall'ATI alla costituenda Azienda Speciale;

Considerato, altresì, che

- con nota prot. n. 19978 del 22/04/2021, si chiedevano chiarimenti al Sindaco, con particolare riferimento alla sostenibilità tecnica, giuridica ed economico-finanziaria sulla gestione del Servizio Idrico Integrato;
- dal contenuto del riscontro, trasmesso con nota prot. n. 21666 del 30/04/2021, si evince che per la suddetta sostenibilità tecnica, giuridica ed economico-finanziaria, sarà redatta e prodotta la relazione prevista dalla legge per le ipotesi di affidamento in house, nonché prodotto adeguato piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio;

Visto lo schema di atto costitutivo predisposto dal Notaio e fatto pervenire dall'ATI insieme alla documentazione di costituzione dell'Azienda Speciale Consortile;

Ritenuto che ai sensi di legge e nel rispetto delle sopra richiamate deliberazioni dell'Assemblea dell'ATI occorre formalizzare tutti gli atti necessari per la costituzione e la partecipazione all'Azienda Speciale Consortile;

Tenuto conto che con determinazione Sindacale n. 11 del 05/05/2021 si è proceduto ad apposito prelievo dal fondo di riserva del Sindaco per lo stanziamento, nel bilancio di previsione 2020/2022 esercizio finanziario 2021, delle spese notarili e della quota di partecipazione al capitale sociale;

Dato atto che sul presente provvedimento saranno acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91, dai Responsabili di Servizio e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che sul presente provvedimento sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti:

- l'O.R.EE.LL.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (Tuel);
- il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014 (armonizzazione contabile) ed i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Statuto Comunale.

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

PROPONE

1. Di approvare ed autorizzare la partecipazione del Comune di Sciacca all'Azienda Speciale Consortile ai sensi degli art. 31 e 114 del TUEL, dando mandato al Sindaco di porre in essere gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la sottoscrizione di patti parasociali;
2. Di approvare lo schema di atto costitutivo dell'Azienda Speciale Consortile, predisposto dal Notaio, per come trasmesso dall'ATI con nota prot. 1196 del 05/03/2021, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il capitale iniziale dell'Azienda Speciale Consortile è di euro 20.000,00 e che sulla base della popolazione residente nel Comune rapportata a quella della Provincia di Agrigento, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'Azienda, la quota di partecipazione del Comune di Sciacca è di euro 2.050,00 pari al 10,25% del capitale sociale;
4. Di prendere atto che le somme per la partecipazione al capitale sociale e alle spese notarili, a seguito di variazione di bilancio in premessa riportata, risultano stanziati nel bilancio di previsione 2020/2022 esercizio finanziario 2021;
5. Dare mandato al Responsabile del servizio interessato di provvedere agli atti gestionali riguardanti la quota di partecipazione societaria e le spese notarili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione all'ATI, all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e al Commissario nominato dal Presidente della Regione.
7. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante il sollecito ed i termini previsti per l'approvazione.

Sciacca,

Il Sindaco
f.to Avv. Francesca Valenti

Il Dirigente del Settore 2°
f.to Dott. Filippo Carlino

Il Dirigente del Settore 4°
f.to Ing. Salvatore Gioia

Proposta n. 7 del 05/05/2021 di Deliberazione al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale: “Servizio Idrico Integrato. Approvazione costituzione e partecipazione al capitale sociale dell’Azienda Speciale Consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL.”.

PARERI DI REGOLARITA’ TECNICA

I Sottoscritti Dirigenti Settore 2° e 4°

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell’art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l’art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all’art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE~~

Sciacca,li

Il Dirigente del Settore 2°
f.to Dott. Filippo Carlino

Il Dirigente del Settore 4°
f.to Ing. Salvatore Gioia

PARERI DI REGOLARITA’ CONTABILE (vedi parere contabile allegato)

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell’art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l’art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all’art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell’art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE~~

Sciacca,li

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari
Dott. Filippo Carlino